

ORDINE DEL GIORNO n. 939

Il Consiglio regionale

premessi che

- la Direttiva 2007/60/CE che prevede lo sviluppo da parte delle autorità di bacino dei Piani di gestione del rischio alluvionale;
- il D.Lgs 49/2010 che recepisce la direttiva europea di cui sopra;
- è stato avviato l'iter di verifica delle mappe di rischio insieme agli enti locali e agli uffici regionali competenti;
- gli eventi alluvionali di questi giorni che hanno seriamente provato il territorio piemontese causando ingenti danni in brevissimo tempo, evidenziando le difficoltà del bacino idrografico del Piemonte;
- i fondi attualmente disponibili per la difesa del suolo risultano estremamente limitati, e necessitano di una programmazione oculata e precisa;
- dal 2005 è stato avviato il progetto RENDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) per monitorare per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sull'attuazione di Piani e programmi di intervento urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati dal ministero stesso;
- è stata avviata la programmazione dei fondi inseriti nel sistema RENDIS da parte del Ministero.

considerato che:

- il territorio piemontese è stato martoriato più volte da eventi alluvionali che hanno creato ingenti danni sviluppando enormi costi di riassetto del territorio;
- c'è bisogno di una maggiore attenzione nello stabilire gli interventi da effettuare al fine di prevenire e limitare i danni che futuri eventi naturali potranno arrecare al territorio piemontese

impegna la Giunta regionale del Piemonte

affinché venga mantenuto un costante aggiornamento degli interventi segnalati ed inseriti nel RENDIS, per garantire quelli necessari a sviluppare un maggior grado di sicurezza e prevenzione dei fenomeni alluvionali, nei territori della Regione colpiti dagli eventi calamitosi dell'ultimo triennio.

---==oOo===---

Testo del documento votato, con modifiche, e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 30 novembre 2016